



Comune di Perugia

Settore Governo e Sviluppo del Territorio

Unità Operativa Edilizia Privata e SUAPE

COMUNE DI PERUGIA - ANC.PG.A01  
Prot.2020/0156761 del 09/09/2020 ore 11:46  
Dest:DEFINVEST SRL  
Ass: U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE  
Class:10.03.05



Raccomandata A.R.

**OGGETTO:** Accertamento di ottemperanza ordinanza n. 20 del 31.07.2014. Ripristino dello stato dei luoghi come da progetto assentito con permesso di costruire n. 73/2005, con riferimento alla destinazione d'uso ad attività ricettiva dell'edificio posto in Via Canonica, Loc. Castel del Piano.

Spett.le Definvest s.r.l.  
Legale rappresentante



Comune di Perugia

Settore Governo e Sviluppo del Territorio

Unità Operativa Edilizia Privata e SUAPE

Con ordinanza n. 20 del 31.07.2014 è stato intimato il ripristino dello stato dei luoghi come da progetto assentito con permesso di costruire n. 73/2005 e successive varianti con riferimento alla destinazione d'uso ad attività ricettiva dell'edificio in oggetto, come meglio descritto nel citato provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2004 allora vigente (ora art. 143 L.R. n. 1/2015), in quanto in totale difformità dal titolo abilitativo edilizio e paesaggistico.


Con sentenza n. 8476/2019 il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto da Definvest s.r.l. avverso la sentenza n. 208/2019 che aveva già acclarato la legittimità del provvedimento impugnato, con conseguente conferma della validità ed efficacia dell'ordinanza in oggetto. In particolare, il Supremo Consesso di Giustizia amministrativa ha indicato nella gestione unitaria in forma imprenditoriale nelle forme e nei modi disciplinati dalla pertinente legislazione di settore, previsti gli adempimenti ai sensi della normativa regionale in materia di turismo, il necessario presupposto dell'esercizio dell'attività ricettiva conformemente alla destinazione d'uso dell'edificio impressa dallo strumento urbanistico che deve essere ripristinata in ottemperanza al provvedimento comunale.

Con ulteriore sentenza n. 602/2019 il T.A.R. dell'Umbria ha rigettato il ricorso proposto dai Sigg.ri \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (dichiarando l'improcedibilità per sopravvenuto difetto di interesse al ricorso con riguardo alla sola ricorrente \_\_\_\_\_) avverso la medesima ordinanza n. 20/2014, acclarando la legittimità del provvedimento impugnato. La legittimità dello stesso provvedimento è da intendersi ora cosa giudicata per effetto del mancato appello, nei termini, della sentenza di primo grado.

Pertanto, con la presente si avverte che, in esecuzione del giudicato, è dato termine fino al 15.12.2020 per ottemperare all'indicato ordine facendo pervenire all'ufficio scrivente tutti i documenti atti a comprovare l'avvenuto ripristino della destinazione d'uso dell'edificio conformemente al titolo abilitativo rilasciato nei termini indicati dalla sentenza del Consiglio di Stato.

Si ricorda che, se in tale occasione verrà accertata l'inottemperanza al ricordato ordine, avrà luogo, ai sensi dell'(attuale) art.143, commi 3 e 4, l'acquisizione gratuita e di diritto al patrimonio comunale dell'edificio in parola (fatta eccezione per l'unità immobiliare di proprietà \_\_\_\_\_ e di un'area pari a quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quella abusiva, come già disposto in ordinanza e lo stato dei luoghi sarà ripristinato successivamente d'ufficio dal comune ponendo le spese a carico delle SS.LL., salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempreché l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o idrogeologici.

Si avverte, inoltre, che se in tale occasione verrà constatata la mancata ottemperanza all'ordine suindicato, sarà immediatamente irrogata, ai sensi dell'art. 143, comma 5, della legge regionale n.1/2015, anche una sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari a 20.000 euro, tenuto conto della circostanza che l'area interessata dall'abuso è sottoposta al vincolo paesaggistico.

 Il Dirigente  
Architetto Sergio Asfalti

 IL DIRIGENTE  
U.O. URBANISTICA  
EVALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
(Arch. Franco Marini)

Responsabile del Procedimento :Arch. Sergio Asfalti

Palazzo Grossi – 06100 – Perugia – Tel. Uff. 0039 75 5772347– fax 0039 755772299 – e-mail: s.asfalti@comune.perugia.it